Conto corrente con la Posta **Anno 88° — Numero 13**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 17 gennaio 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - Un fascicolo: prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 548.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Napoli Pag. 138

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 549.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Natività della Beata Maria Vergine, in località Fontanellette del comune di Fontanelle (Treviso). Pag. 139

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 550.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, nel comune di Giarre (Catania). Pag. 139

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 551.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giorgio Martire, in località Odiago del comune di Pontida (Bergamo). Pag. 139

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1946.
Proroga della gestione commissariale della Società Mutua marittima viareggina. Pag. 139

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1946.
Proroga della gestione commissariale della Società Mutua assicurazioni enti cooperativi italiani Pag. 139

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1946.
Sessione straordinaria di esami per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e radiotelefonista per navi mercantili e nomina della Commissione esaminatrice Pag. 140

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1946.
Applicazione delle norme contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, n. 296, per la esecuzione degli sfratti nei comuni di Cagliari, Catanzaro, Foggia, Piacenza e Trapani Pag. 140

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per la Sardegna. Pag. 141

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per le Marche Pag. 141

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per la Campania Pag. 141

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per la Venezia Tridentina Pag. 142

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali di Savona Pag. 142

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali di Foggia . . . . . Pag. 143

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1946.
Passaggio in gestione delle Casse comunali di credito agrario di Nulvi, Ales, Senorbì e Macomer . . Pag. 143

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario di Terni. Pag. 144

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1947.
Autorizzazione alla fabbricazione di titoli provvisori al portatore e a vista, da L. 5000 e L. 10.000, di cui al decreto Ministeriale 3 agosto 1945 . . . . . Pag. 144

Avviso di rettifica (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 461) . Pag. 144

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'alimentazione:
Prezzi di alcuni generi alimentari di importazione U.N.R.R.A. . . . . Pag. 145
Comunicato relativo ai prezzi della pastina glutinata, degli altri prodotti dietetici e degli amidi . . Pag. 145

Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Esito del ricorso presentato da Starace Gennaro avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . . . Pag. 145
Esito del ricorso presentato da Cucchiarelli Guido avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . Pag. 146
Esito del ricorso presentato da Carone Cesare avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 » . . . . Pag. 146
Esito del ricorso presentato da De Angelis Gioacchino avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 146
Esito del ricorso presentato da Scialpi Alfredo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . . Pag. 147
Esito del ricorso presentato da Pucci Enrico avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . . Pag. 147
Esito del ricorso presentato da Marini Salvatore avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 147
Esito del ricorso presentato da Mariotti Dina avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946 . . . . Pag. 147

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 148

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Camaiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Frattamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. . Pag. 148
Autorizzazione al comune di San Valentino d'Abruzzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 148
Autorizzazione al comune di Ponte Buggianese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 148
Autorizzazione al comune di Tizzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Genzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Palma Montechiaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 148
Autorizzazione al comune di Spinazzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Putignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Fidenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Assisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 . . . Pag. 148
Autorizzazione al comune di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 148
Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 149
Autorizzazione al comune di Serravalle Pistoiese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 149

Ministero del tesoro:
Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana « San Pietro » di Calascibetta (Enna). Pag. 149
37ª Estrazione delle obbligazioni del debito Redimibile 3,50 % netto (1906) . . . . Pag. 149
Avviso di rettifica . . . . Pag. 149
Diffide per smarrimento di ricevute di deposito di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 149
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative . . . . Pag. 150
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro Pag. 152
Media dei cambi e dei titoli . . . . . . Pag. 152

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Istituzione del servizio fonotelegrafico nella ricevitoria di Castello del Lago . . . . Pag. 152

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Sessione straordinaria di esami di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiera generica, limitata alle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana . . . Pag. 152

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 548.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Napoli.

N. 548. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale arcivescovo di Napoli in data 8 settembre 1945, integrato con postilla 10 novembre successivo, relativo alla erezione della parrocchia del SS.mo Cuore di Gesù, in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 549.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Natività della Beata Maria Vergine, in località Fontanellette del comune di Fontanelle (Treviso).

N. 549. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vittorio Veneto in data 15 maggio 1912, integrato da due postille e da successivo decreto di pari data, relativo alla erezione della parrocchia della Natività della Beata Maria Vergine, in località Fontanellette del comune di Fontanelle (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 550.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, nel comune di Giarre (Catania).

N. 550. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Acireale in data 4 ottobre 1939, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, nel comune di Giarre (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1946

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 551.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giorgio Martire, in località Odiago del comune di Pontida (Bergamo).

N. 551. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Bergamo in data 11 febbraio 1943, relativo alla erezione della parrocchia di San Giorgio Martire, in località Odiago del comune di Pontida (Bergamo).

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1946

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1946.

Proroga della gestione commissariale della Società Mutua marittima viareggina.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private, e successive disposizioni modificative e regolamentari;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 420, e 26 aprile 1945, n. 229, concernenti la nomina dei commissari e sindacatori per la gestione di imprese private;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, riguardante la cessazione dello stato di guerra e passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 1946, col quale il signor Mario Tomei è stato nominato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420, commissario per l'intera gestione della Società Mutua marittima viareggina, con sede in Viareggio;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 ottobre 1946, n. 198, riguardante la proroga al 31 dicembre 1946 dei termini stabiliti per la cessazione delle gestioni straordinarie affidate a commissari dell'autorità governativa;

Considerato che il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 1946, fissava la durata della gestione commissariale della Mutua marittima viareggina, fino a sei mesi dalla dichiarazione della cessazione dello stato di guerra e cioè fino al 15 ottobre 1946 e che nel detto termine il commissario signor Mario Tomei non ha potuto provvedere alla convocazione dell'assemblea dei soci e alla nomina in tempo utile degli amministratori decaduti;

Ritenuto pertanto necessario prorogare la gestione commissariale della predetta Mutua;

Sentito il Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

La gestione commissariale della Società Mutua marittima viareggina, con sede in Viareggio, affidata al signor Mario Tomei, è prorogata fino alla ricostituzione degli organi normali di amministrazione ed in ogni caso non oltre il termine previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 ottobre 1946, n. 198.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e depositato in copia nella cancelleria del Tribunale di Lucca.

Roma, addì 5 dicembre 1946

(232) DE GASPERI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 1946.

Proroga della gestione commissariale della Società Mutua assicurazioni enti cooperativi italiani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private, e successive disposizioni modificative ed integrative;

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 420, e 26 aprile 1945, n. 229, concernenti la nomina dei commissari e sindacatori per la gestione di imprese private;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, riguardante la cessazione dello stato di guerra e passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 1° ottobre 1946, col quale l'ing. Remo Garosci è stato nominato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420, commissario per l'intera gestione della Società Mutua assicurazioni enti cooperativi italiani, con sede in Milano;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 ottobre 1946, n. 198, riguardante la proroga al 31 dicembre 1946 dei termini stabiliti per la cessa-

zione delle gestioni straordinarie affidate a commissari dell'autorità governativa;

Considerato che il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 1946 fissava la durata della gestione commissariale della Mutua assicurazione enti cooperativi italiani sino a sei mesi dalla dichiarazione della cessazione dello stato di guerra e cioè fino al 15 ottobre 1946 e che nel detto termine il commissario ing. Remo Garosci non ha potuto provvedere alla convocazione dell'assemblea dei soci e alla nomina in tempo utile degli amministratori decaduti;

Ritenuto pertanto necessario prorogare la gestione commissariale della predetta Mutua;

Sentito il Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

La gestione commissariale della Società Mutua assicurazioni enti cooperativi italiani, con sede in Milano, affidata all'ing. Remo Garosci, è prorogata fino alla ricostituzione degli organi normali di amministrazione ed in ogni caso non oltre il termine previsto dal decreto legislativo 9 ottobre 1946, n. 198.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e depositato in copia nella cancelleria del Tribunale di Milano.

Roma, addì 5 dicembre 1946

(233) DE GASPERI

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1946.

Sessione straordinaria di esami per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e radiotelefonista per navi mercantili e nomina della Commissione esaminatrice.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 6 febbraio 1942, n. 128;

Visto il regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003;

Visto che gli esami della sessione ordinaria del 1943 non furono tenuti a causa degli eventi bellici;

Considerata l'opportunità di indire nel corrente anno una sessione straordinaria a favore dei candidati che furono ammessi alla sessione ordinaria del 1943;

Considerata la necessità di nominare la Commissione esaminatrice per la sessione straordinaria suddetta;

Vista la lettera n. 12563/2 in data 27 luglio 1946 del Ministero della marina che designa a far parte della Commissione esaminatrice su menzionata il capitano di corvetta Aldo Crugnola e, in sua assenza, il pari grado Vincenzo Vaccarisi;

Vista la lettera n. 9688 in data 5 luglio 1946, con la quale il Provveditorato agli studi di Roma designa il prof. Baldacci Osvaldo quale membro aggregato alla Commissione di cui trattasi per la geografia;

Vista la lettera in data 5 novembre 1946, con la quale il Provveditorato anzidetto designa la professoressa Billi di Sandorno Amalia e i professori Borgogni Michele e Danesino Angelo quali esaminatori rispettivamente per le lingue spagnola, inglese e tedesca;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione straordinaria di esami per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e radiotelefonista per navi mercantili secondo le norme del regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003, a favore dei candidati già ammessi alla sessione ordinaria 1943, la quale non potè essere effettuata a causa degli eventi bellici.

Art. 2.

Le sedi degli esami di cui all'articolo precedente sono Roma, La Spezia e Trieste, escludendosi Messina per assenza di candidati.

Art. 3.

La Commissione esaminatrice è così costituita:

Andreassi comm. Silvio, capo divisione delle Poste e telecomunicazioni - presidente;

Gennarelli dott. ing. cav. Ettore, primo ispettore tecnico alle Poste e telecomunicazioni - membro;

Grugnola Aldo, capitano di corvetta ed in sua assenza il capitano di corvetta Vaccarisi Vincenzo - membro aggregato;

Baldacci prof. Osvaldo, insegnante di storia e geografia - membro aggregato;

Billi di Sandorno prof. Amalia, insegnante di lingua spagnola - membro aggregato;

Borgogni prof. Michele, insegnante di lingua inglese - membro aggregato;

Danesino prof. Angelo, insegnante di lingua tedesca - membro aggregato;

Catanzani Enrico, capo ufficio alle Poste e telecomunicazioni - segretario.

Art. 4.

Al presidente, ai membri, agli aggregati e al segretario sarà corrisposto il compenso previsto dalle norme vigenti per i funzionari dipendenti da Amministrazioni statali.

La spesa graverà sul capitolo 4 del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per il corrente esercizio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 novembre 1946

(225) *Il Ministro*: SCELBA

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1946.

Applicazione delle norme contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, n. 290, per la esecuzione degli sfratti nei comuni di Cagliari, Catanzaro, Foggia, Piacenza e Trapani.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, n. 290, recante norme per la esecuzione degli sfratti nei Comuni nei quali esiste una eccezionale deficienza di alloggi;

Ritenuto che nei comuni di Cagliari, Catanzaro, Foggia, Piacenza e Trapani nei quali è stato nominato il commissario governativo per gli alloggi, esiste una eccezionale deficienza di alloggi per effetto di distruzioni belliche o di requisizioni;

Decreta:

Le norme di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 18 ottobre 1946, n. 290, sono applicabili, con decorrenza da oggi, nei seguenti comuni: Cagliari, Catanzaro, Foggia, Piacenza e Trapani.

Roma, addì 12 dicembre 1946

(250) p. *Il Ministro*: CORSI

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per la Sardegna.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, per la disciplina degli autotrasporti di cose;
Considerato che detto art. 2 istituisce presso ogni Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile il Comitato regionale coordinamento trasporti con il compito di studiare i provvedimenti necessari per il migliore coordinamento dei mezzi di trasporto su strada, rotaia, per via idrica interna, per via marittima ed aerea;
Ritenuta la necessità di procedere alla nomina dei membri di detto Comitato regionale coordinamento trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato regionale coordinamento trasporti per la Sardegna è composto come segue:
colonnello Spezialetti Gilberto, in rappresentanza anche della Marina mercantile - presidente;
ing. Severino Giovanni - rappresentante Ispettorato compartimentale motorizzazione civile;
dott. Efisio Puddu, U.P.I.C., Cagliari - rappresentante Ministero industria e commercio;
capo compartimento FF. SS. ing. Saliano Gerlando - rappresentante FF. SS.;
cap. Desogus Camillo - rappresentante Ministero aeronautica.
Si fa riserva d'indicare il nominativo del rappresentante dell'E.A.M.
Segretario: un funzionario tecnico designato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile di Cagliari.
Le sedute del Comitato saranno tenute presso il Compartimento marittimo di Cagliari.

Art. 2.

La competenza territoriale del Comitato regionale trasporti della Sardegna si estende alle provincie di tutta la Sardegna.

Art. 3.

Per l'esame di determinate questioni possono essere costituite in seno al Comitato regionale coordinamento trasporti, speciali sottocommissioni.

Roma, addì 16 dicembre 1946

(212) *Il Ministro*: FERRARI

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per le Marche.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, per la disciplina degli autotrasporti di cose;
Considerato che detto art. 2 istituisce presso ogni Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile il Comitato regionale coordinamento trasporti con il compito di studiare i provvedimenti necessari per il migliore coordinamento dei mezzi di trasporto su strada, rotaia, per via idrica interna, per via marittima ed aerea;
Ritenuta la necessità di procedere alla nomina dei membri di detto Comitato regionale coordinamento trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato regionale coordinamento trasporti delle Marche è composto come segue:
capo compartimento FF. SS. ing. Bellagamba Pilo, in rappresentanza anche delle Ferrovie dello Stato presidente;
ing. Menè Antonio, rappresentante Ispettorato compartimentale motorizzazione civile;
dott. Mario Ruggiero - rappresentante Ministero industria e commercio;
colonnello Mazzanti Ettore, Compartimento marittimo di Ancona - rappresentante Marina mercantile;
Tremolini rag. Elio - rappresentante E.A.M.;
cap. Pistagnisi Ivo rappresentante Ministero aeronautica.
Segretario: un funzionario tecnico designato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile di Ancona.
Le sedute del Comitato saranno tenute presso la sede del Compartimento ferroviario di Ancona.

Art. 2.

La competenza territoriale del Comitato regionale coordinamento trasporti delle Marche si estende alle provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Chieti, Macerata, Pesaro, Pescara e Teramo.

Art. 3.

Per l'esame di determinate questioni possono essere costituite in seno al Comitato regionale coordinamento trasporti, speciali sottocommissioni.

Roma, addì 16 dicembre 1946

(210) *Il Ministro*: FERRARI

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per la Campania.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, per la disciplina degli autotrasporti di cose;
Considerato che detto art. 2 istituisce presso ogni Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile il Comitato regionale coordinamento trasporti con il compito di studiare i provvedimenti necessari per il migliore coordinamento dei mezzi di trasporto su strada, rotaia, per via idrica interna, per via marittima ed aerea;
Ritenuta la necessità di procedere alla nomina dei membri di detto Comitato regionale coordinamento trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato regionale coordinamento trasporti della Campania è composto come segue:
colonnello Sarti Ettore, in rappresentanza anche della Marina mercantile, Compartimento marittimo di Napoli - presidente;

ing. Firpo Federico - rappresentante Ispettorato compartimentale motorizzazione civile;
dott. Riccardo Scotti, U.P.I.C., Napoli - rappresentante Ministero industria e commercio;
capo compartimento FF. SS. ing. Morandi Morando - rappresentante FF. SS.;
magg. Positano Mario - rappresentante Ministero aeronautica;
avv. Eugenio Mancini, E.A.M., Napoli - rappresentante E.A.M.

Segretario: un funzionario tecnico designato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile di Napoli.

Le sedute del Comitato saranno tenute presso il Compartimento marittimo di Napoli.

Art. 2.

La competenza territoriale del Comitato regionale coordinamento trasporti della Campania si estende alle provincie di Napoli, Caserta, Avellino, Benevento, Campobasso, Potenza, Salerno.

Art. 3.

Per l'esame di determinate questioni possono essere costituite in seno al Comitato regionale coordinamento trasporti, speciali sottocommissioni.

Roma, addì 16 dicembre 1946

Il Ministro: FERRARI

(211)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Composizione del Comitato regionale coordinamento trasporti per la Venezia Tridentina.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, per la disciplina degli autotrasporti di cose;

Considerato che detto art. 2 istituisce presso ogni Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile il Comitato regionale coordinamento trasporti con il compito di studiare i provvedimenti necessari per il migliore coordinamento dei mezzi di trasporto su strada rotaia, per via idrica interna, per via marittima ed aerea;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina dei membri di detto Comitato regionale coordinamento trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato regionale coordinamento trasporti per la Venezia Tridentina è composto come segue:
dott. ing. Ferdinando Fontana, ispettore capo superiore FF. SS. - presidente;
ing. Bonaiuti Salvatore - rappresentante Ispettorato compartimentale motorizzazione civile;
dott. Luigi Giarrizzo, U.P.I.C., Bolzano - rappresentante Ministero industria e commercio;
colonnello Serra Maninchedda Francesco, Compartimento marittimo di Venezia - rappresentante Ministero marina mercantile;
sig. Spagnolli Luigi, direttore E.A.M., Bolzano - rappresentante E.A.M.;
cap. Vaccari Domenico - rappresentante Ministero aeronautica.

Segretario: un funzionario tecnico designato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile di Bolzano.

Le sedute del Comitato saranno tenute presso la Delegazione ferrovie dello Stato di Bolzano.

Art. 2.

La competenza territoriale del Comitato regionale coordinamento trasporti della Venezia Tridentina si estende alle provincie di Trento e Bolzano.

Art. 3.

Per l'esame di determinate questioni possono essere costituite in seno al Comitato regionale coordinamento trasporti, speciali sottocommissioni.

Roma, addì 16 dicembre 1946

Il Ministro: FERRARI

(209)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.
Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali di Savona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento d'attuazione, approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422, mantenuti in vigore dall'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visto l'art. 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132;

Visto l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie, per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Savona dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Savona per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Savona dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:
dott. Ziniti Paolo, presidente effettivo;
dott. Villani Giorgio, presidente supplente.

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
dott. Merlati Ugo, membro effettivo;
dott. Minuto Dino, membro effettivo;
dott. Ferro Luigi, membro supplente;
dott. Frecceso Luigi, membro supplente.

3) *Sanitari generici*:
dott. Tessitore Aldo, membro effettivo;
dott. Torcello Paolo, membro effettivo;
dott. Reforso Antonio, membro supplente;
dott. Scarrone Gioacchino, membro supplente.

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriali*:
dott. Fabretti Leopoldo, membro effettivo;
sig. Vivani Giuseppe, membro supplente.

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
sig. Anfossi Luigi, membro effettivo;
geom. Bottero Vittorio, membro supplente.

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
sig. Ghiso Giuseppe, membro effettivo;
dott. Trivelloni Carlo, membro supplente.

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
sig. Fiorito Franco, membro effettivo;
sig. Denari Lino, membro supplente.

Roma, addì 16 dicembre 1946

Il Ministro: D'ARAGONA

(52)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1946.

Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali di Foggia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento d'attuazione, approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422, mantenuti in vigore dall'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visto l'art. 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132;

Visto l'art. 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie, per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Foggia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Foggia per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Foggia dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:
cav. De Cesare Domenico, presidente effettivo;
dott. Tateo Nicola, presidente supplente.

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
dott. Rosa Francesco, membro effettivo;
dott. Troia Sante, membro effettivo;
dott. Ceutra Nicola, membro supplente;
dott. Giannatempo Giuseppe, membro supplente.

3) *Sanitari generici*:
dott. De Petra Giulio, membro effettivo;
dott. prof. Trematore Mario, membro effettivo;
dott. Rondinone Francesco, membro supplente;
dott. Pizza Salvatore, membro supplente.

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriali*:
Mascoli Giulio, membro effettivo;
Sacco Luigi, membro supplente.

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
dott. Petrilli F Paolo, membro effettivo;
Lo Muzio Lorenzo, membro supplente.

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
Pitta Giovanni, membro effettivo;
Viola Lorenzo, membro supplente.

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
De Nicola Pietro, membro effettivo;
Testa Antonio, membro supplente.

Roma, addì 16 dicembre 1946

Il Ministro: D'ARAGONA

(53)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1946.

Passaggio in gestione delle Casse comunali di credito agrario di Nulvi, Ales, Senorbì e Macomer.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Nulvi (Sassari), di Ales e di Senorbì (Cagliari) e di Macomer (Nuoro) non possano utilmente funzionare;

Decreta:

Sono sciolti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti delle Casse comunali di credito agrario di Nulvi, in provincia di Sassari, di Ales e di Senorbì, in provincia di Cagliari, e di Macomer, in provincia di Nuoro, e la gestione del patrimonio delle predette Casse comunali è affidata all'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti degli enti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1946

p. *Il Ministro per il tesoro*
PETRILLI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
SEGNI

(35)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario di Terni.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Ritenuto che il sig. Luigi Silvestri Setacci, nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Terni con decreto Ministeriale 20 novembre 1946, non ha accettato l'incarico;

Decreta:

Il rag. Augusto Lelli è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Terni, a termini dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 31 dicembre 1946

p. *Il Ministro*: MIRAGLIA

(251)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1947.
Autorizzazione alla fabbricazione di titoli provvisori al portatore e a vista, da L. 5000 e L. 10.000, di cui al decreto Ministeriale 3 agosto 1945.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato con regio decreto 28 aprile 1910, n. 204, nonchè le disposizioni legislative successivamente emanate in materia;

Visto il decreto Ministeriale del 3 agosto 1945, che determinò i distintivi e i segni caratteristici dei titoli provvisori al portatore ed a vista equivalenti a multipli di biglietti di banca previsti per facilitare il cambio dei vari tipi di biglietti in circolazione;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1946, che autorizzò a mettère in circolazione, limitatamente ai tagli da L. 5.000 e da L. 10.000, i titoli provvisori di cui al citato decreto Ministeriale 3 agosto 1945;

Visto il decreto Ministeriale 4 agosto 1945, col quale la Banca d'Italia fu autorizzata a fabbricare, fra l'altro, un primo quantitativo di tali titoli per L. 40.000.000.000 del taglio da L. 5.000 e per L. 52.500.000.000 del taglio da L. 10.000;

Vista la deliberazione della riunione governatoriale del 30 dicembre 1946 della Banca anzidetta concernente l'opportunità di provvedere alla fabbricazione di un ulteriore quantitativo dei titoli di che trattasi e precisamente per numero 1.000.000 da L. 5.000 e numero 2.200.000 da L. 10.000 ammontanti complessivamente a L. 27.000.000.000;

Vista la nota n. 184728, del 31 dicembre 1946, dell'Amministrazione centrale della Banca stessa con la quale si chiede che sia autorizzata questa nuova fabbricazione;

Determina:

Art. 1.

E' autorizzata la fabbricazione di titoli provvisori ed a vista della Banca d'Italia per n. 1.000.000 (numero un milione) da L. 5.000 (lire cinquemila) per l'importo di L. 5.000.000.000 (lire cinque miliardi) e per numero 2.200.000 (numero due milioni duecentomila) da lire 10.000 (lire diecimila) per l'importo di L. 22.000.000.000 (lire ventidue miliardi).

I titoli da L. 5.000 avranno la numerazione da 8.000.001 a 9.000.000 e quelli da L. 10.000 da 5.250.001 a 7.450.000.

Art. 2.

I titoli di cui all'articolo precedente avranno i distintivi e i segni caratteristici di cui al decreto Ministeriale 3 agosto 1945 e saranno firmati: « Il Governatore » Luigi Einaudi e « Il Cassiere » Urbini.

Agli stessi sarà applicato il contrassegno di Stato di cui ai decreti Ministeriali 30 luglio 1896, e 7 agosto 1943 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1896, n. 180 e 9 agosto 1943, n. 183.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1947

Il Ministro: BERTONE

(234)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1946, n. 461, concernente l'ammissione ai concorsi pubblici presso gli Enti locali, con esenzione dal limite massimo di età, del personale non di ruolo di detti Enti, che abbia compiuto cinque anni di lodevole servizio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 dicembre 1946, n. 296, nella prima linea dell'articolo unico, ove è detto: « Sino a due mesi dopo l'entrata in vigore del presente decreto... », ecc., si deve leggere: « Sino a due anni dopo l'entrata in vigore del presente decreto... », ecc.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Prezzi di alcuni generi alimentari di importazione U.N.R.R.A.

In conformità degli accordi intervenuti con i competenti organi, l'Alto Commissariato per l'alimentazione emana le seguenti disposizioni relative ai prezzi di vendita di alcuni generi alimentari d'importazione U.N.R.R.A.:

1) copra (per merce resa franco magazzini portuali di Genova), L. 3300,50 al q.le;

2) margarina (prodotta dalla copra importata), in pacchetti da 1 kg., in casse da 30 kg., franco magazzino produttore), L. 100 al kg;

3) margarina (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 110 al kg.;

4) fagioli secchi, piselli secchi, lenticchie e ceci (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 55 al kg.;

5) zuppa essiccata (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 35 al kg.;

6) latte scremato « ·oller » e « spray » (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 69,50 al kg.;

7) latte evaporato (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 52 al kg.;

8) latte intero non scremato (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 150 al kg.;

9) strutto, grassi speciali, lardo (per merce posta sul veicolo del dattagliante, franco magazzino intercomunale), L. 150 al kg.;

10) preparato di pesce « chieken haddie » pesce triturato, incluse sardelle triturate (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 60 al kg.;

11) pasta di fegato, pasta di carne, carne triturata (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 105.50 al kg.;

12) salsicce di Turingia, preparato di carne di maiale, altre carni in scatola (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 180 al kg.;

13) sardelle e aringhe (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 80 al kg.;

14) salsicce di sangue (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 105,50 al chilogrammo;

15) carne in scatola con contorno (per es.: carne e verdura) (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 105,50 al kg.;

16) salmone in scatola, sgombro, filetti di sgombro, sardine e pesce in olio (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 95 al kg.;

17) caffè crudo, in chicchi (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 250 al chilogrammo;

18) zucchero (per merce posta sul veicolo del dettagliante, franco magazzino intercomunale), L. 115 al kg.;

19) dolci canditi (al consumatore, franco cooperativa autorizzata), L. 130 al kg.

(256)

Comunicato relativo ai prezzi della pastina glutinata, degli altri prodotti dietetici e degli amidi

In conformità alle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, l'Alto Commissariato per l'alimentazione emana le seguenti disposizioni, da valere per tutto il territorio nazionale in merito ai prezzi della pastina glutinata, degli altri prodotti dietetici e degli amidi:

1) crema, semolino e fiocchi di riso, L. 8.650 al q.le;

2) crema, semolino, fiocchi d'orzo perlato e farro di orzo, L. 10.240 al q.le;

3) crema, farina di segale, L. 9.690 al q.le;

4) pastina glutinata al 21 % di sostanze proteiche, L. 8.630 al q.le;

5) grissini dietetici glutinati al 35 %, L. 21.150 al q.le.

(I prodotti dal n. 1 al n. 5 si intendono in confezioni originali non superiori ai 250 gr.);

6) fette biscottate e crostini dietetici integrati per la puerizia e speciali regimi alimentari, in confezioni originali non superiori ai 200 gr., L. 14.580 al q.le;

7) mistura di crema in pastina, in confezioni originali non superiori ai 200 gr., L. 12.180 al q.le;

8) pastina gelatinosa, in confezioni originali non superiori ai 150 gr., L. 13.950 al q.le;

9) amido fino, L. 6.000 al q.le;

10) amido grezzo, L. 3.500 al q.le;

11) amidone, L. 2.780 al q.le.

a) I suddetti prezzi si intendono per merce resa su veicolo franco stabilimento di produzione, imballaggio compreso, fatta eccezione per i grissini dietetici al 35 % di glutine, per l'amido fino e grezzo e per l'amidone, per i quali l'imballaggio deve essere fatturato a parte o fornito dal compratore, a scelta di quest'ultimo.

b) E' in facoltà del compratore di ritirare gli altri prodotti, non imballati, alla produzione, oppure fornendo imballaggi propri; in tal caso il compratore beneficerà di uno sconto, pari a L. 8 al kg., sul prezzo di vendita alla produzione del prodotto imballato.

c) I prezzi alla produzione si intendono per vendite al dettagliante anche nel caso di intervento delle funzioni del grossista, che sarà compensato a parte dal produttore per la sua prestazione e per l'importo della imposta generale sull'entrata per un passaggio in più.

d) Rimangono invariate le disposizioni circa le confezioni che, a cura del produttore, devono recare, in maniera ben visibile, la denominazione ed il quantitativo netto di merce contenuta nel pacchetto o sacchetto.

e) I prezzi per le fasi di scambio successive alla produzione saranno determinati localmente dai competenti organi provinciali in base alle vigenti disposizioni.

Roma, addì 13 gennaio 1947

p. *L'Alto Commissario*: SANSONE

(257)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Starace Gennaro avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 53-946 decisioni — N. 83-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 13 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Starace Gennaro fu Antonio, nato a Napoli l'8 marzo 1893 ed elettivamente domiciliato in Roma, presso l'avv. Paolo Spetia, via Rubicone n. 42, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

Pertanto, è a ritenersi applicabile l'ipotesi discriminatrice di non avere svolto attività informativa nell'interesse del regime fascista . . .

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Starace Gennaro e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 13 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(70)

Esito del ricorso presentato da Cucchiarelli Guido avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 54-946 decisioni N. 189-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 13 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Cucchiarelli Guido fu Pietro, nato a Secondigliano il 2 maggio 1883 e residente in Roma, viale Medaglie d'Oro n. 109, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . che non può dirsi, quindi, che il Cucchiarelli sia stato confidente dell'O.V.R.A., od abbia fornito notizie nell'interesse del regime fascista . . .

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2, 1° capoverso, del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Cucchiarelli Guido e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 13 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(71)

Esito del ricorso presentato da Carone Cesare avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 59-946 decisioni N. 113-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 18 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Carone Cesare fu Nicodemo e fu Aromolo Carmela, nato a Cirò (Catanzaro) il 21 marzo 1893 e residente in Roma, via Vittoria n. 20, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

Non potendosi dunque ritenere che egli abbia svolto attività informativa politica, efficiente ed apprezzabile nell'interesse del regime fascista . . .

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Carone Cesare e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 18 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(76)

Esito del ricorso presentato da De Angelis Gioacchino avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 60-946 decisioni N. 3-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 18 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. De Angelis Gioacchino fu Edoardo, domiciliato in Roma, circonvallazione Gianicolense n. 214, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . e quindi egli, che attualmente è vice commissario di pubblica sicurezza, ha diritto di essere cancellato dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, che prevede l'esclusione dei funzionari ed agenti di pubblica sicurezza, dalla pubblicazione del loro nome nell'elenco dei confidenti;

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visti gli articoli 1 e 2, 1° capoverso del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da De Angelis Gioacchino e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 18 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(77)

Esito del ricorso presentato da Scialpi Alfredo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 46-946 decisioni N. 16-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 7 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Scialpi Alfredo di Luigi, nato nel 1888, domiciliato in Trieste, via XX Settembre n. 32, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . ma che egli non fornì informazioni nell'interesse del regime fascista . . .

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Scialpi Alfredo e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A. pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 7 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(63)

Esito del ricorso presentato da Pucci Enrico avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 48-946 decisioni N. 122-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 9 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Pucci Enrico, non meglio identificato, canonico della chiesa di Santa Maria in Via, in Roma, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

Devesi dunque concludere che il ricorrente mons. Pucci non fu mai confidente dell'O.V.R.A., o quanto meno non svolse alcuna attività informativa politica nell'interesse del regime fascista . . .

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da monsignore Pucci Enrico e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A. pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 9 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(65)

Esito del ricorso presentato da Marini Salvatore avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 49-946 decisioni N. 22-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 10 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Marini Salvatore fu Domenico, domiciliato in Roma, via Palestro n. 85, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . non può non ritenersi che il sub-confidente dell'O.V.R.A. Marini Salvatore non sia il ricorrente . . .

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Marini Salvatore e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A. pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 10 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(66)

Esito del ricorso presentato da Mariotti Dina avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 50-946 decisioni N. 147-946 Registro di ricorsi

L'anno 1946, il giorno 10 del mese di dicembre, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dalla signora Mariotti Dina, domiciliata in Roma, elettivamente presso l'avv. Martucci Tullio, via Properzio n. 6, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . e che, comunque, non avendo essa fornito informazioni, il ricorso merita accoglimento.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Mariotti Dina e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 10 dicembre 1946

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(67)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 28 novembre 1946, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Hector L. Colombo, console dell'Uruguay a Roma.

(159)

In data 28 novembre 1946, il Capo provvisorio dello Stato ha concesso l'exequatur al signor Alessandro Carettoni, console onorario dell'Equatore a Roma.

(160)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Camaiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 10 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Camaiore (Lucca), di un mutuo di L. 3.940.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(103)

Autorizzazione al comune di Frattamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 13 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Frattamaggiore (Napoli), di un mutuo di L. 677.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(104)

Autorizzazione al comune di San Valentino d'Abruzzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di San Valentino d'Abruzzo (Pescara), di un mutuo di L. 476.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(105)

Autorizzazione al comune di Ponte Buggianese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 9 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Ponte Buggianese (Pistoia), di un mutuo di L. 1.150.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(106)

Autorizzazione al comune di Tizzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 9 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Tizzana (Pistoia), di un mutuo di L. 620.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(107)

Autorizzazione al comune di Genzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 7 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Genzano (Roma), di un mutuo di L. 1.780.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(108)

Autorizzazione al comune di Palma Montechiaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 24 agosto 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Palma Montechiaro (Agrigento), di un mutuo di L. 1.818.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(109)

Autorizzazione al comune di Spinazzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 28 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Spinazzola (Bari), di un mutuo di L. 1.450.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(110)

Autorizzazione al comune di Putignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 21 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Putignano (Bari), di un mutuo di L. 2.240.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(111)

Autorizzazione al comune di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 9 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Balestrate (Palermo), di un mutuo di L. 600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(112)

Autorizzazione al comune di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 14 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Montelepre (Palermo), di un mutuo di L. 1.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(113)

Autorizzazione al comune di Fidenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 17 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Fidenza (Parma), di un mutuo di L. 3.000.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(114)

Autorizzazione al comune di Assisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 14 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Assisi (Perugia), di un mutuo di L. 1.520.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(115)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo in Lizzola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 17 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro), di un mutuo di L. 860.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(116)

Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 10 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Castellammare del Golfo (Trapani), di un mutuo di L. 3.100.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(117)

Autorizzazione al comune di Serravalle Pistoiese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 14 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione comunale di Serravalle Pistoiese (Pistoia), di un mutuo di L. 690 000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(118)

MINISTERO DEL TESORO

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana «San Pietro» di Calascibetta (Enna).

A norma dell'art. 64, comma 1°, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana «San Pietro» di Calascibetta (Enna), disposta con decreto del Capo dell'Ispettorato in data 3 aprile 1942.

(217)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

37ª Estrazione delle obbligazioni del debito Redimibile 3,50 % netto (1908)

Si notifica che nel giorno 7 febbraio 1947, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 37ª estrazione delle obbligazioni del debito Redimibile 3,50 % netto (1908) 1ª categoria, creato con la legge 24 dicembre 1908, n. 731.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella di ammortamento, sono 7880 sulle 139.680 attualmente vigenti.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 1° aprile 1947, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1947

Il direttore generale: CONTI

(255)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica

In una parte degli esemplari del Bollettino n. 43 — supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 26 luglio 1946 — relativo alla 6ª estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali 5 % - 1950 - 2ª emissione, per errore avvenuto nel corso della stampa, alla pagina 33, per la serie 35, il numero in cifra 1.626.046 vincente un premio di L. 10.000 deve leggersi 1.626.406 come indicato in lettere.

(239)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 37-*A*

In conformità dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 168 *T*, n. 61, rilasciata il 19 agosto 1943 dalla sezione di Tesoreria provinciale di Pesaro a favore di Parente Ettore fu Luigi di Pesaro, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 4 % 1951 per L. 2000 presentati per operazioni.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano notificate opposizioni, si provvederà alla consegna dei titoli rappresentati dalla predetta ricevuta a chi di ragione, senza ritiro della ricevuta medesima, la quale dovrà ritenersi di nessun valore.

Roma, addì 4 dicembre 1946

(4197) *Il direttore generale*: CONTI

Diffida per smarrimento di ricevute di deposito di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 38.

In conformità dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle ricevute mod. 168 *T*, nn. 368 e 369, rilasciate l'8 settembre 1945, dalla sezione di Tesoreria provinciale di Torino a favore del Banco di Sicilia, sede di Torino, per il deposito rispettivamente di L. 10.000 e L. 40.000 di buoni del Tesoro novennali 1951 - 4 %, presentati per operazione di cambio in buoni 1951, %.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che siano notificate opposizioni, si provvederà alla consegna dei titoli rappresentati dalla predetta ricevuta a chi di ragione, senza ritiro della ricevuta medesima, la quale dovrà ritenersi di nessun valore.

Roma, addì 4 dicembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(4198)

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 39.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento di ricevuta mod. 25-*A*, n. 800, pos. 13335, rilasciata dalla Direzione generale del Debito pubblico, Ufficio ricevimento, in data 20 agosto 1945, a favore di Scalia Giovanni fu Giuseppe per il deposito di buoni del Tesoro nov. 5 %-1934 per l'importo complessivo di L. 1500 presentati per operazioni.

A termini dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Roma, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa richiesta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 4 dicembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(4199)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 %	13169	Torcoli Emilia fu Costanzo, dom. a Parma	25 —
Id.	13172	Come sopra	630 —
Id.	113119	Capello Elena di Pietro, moglie di Ghione Giuseppe, dom. a Cassano Belbo (Cuneo)	500 —
Id.	116064	Rizzo Roberto di Angelo, dom. a Caltanissetta, ipotecato	50 —
Id.	139589	Capitolo Cattedrale di San Gerardo, in Potenza	45 —
Id.	148621	Come sopra	50 —
Id.	163644	Come sopra	5 —
Id.	194912	Come sopra	50 —
Cons. 3 %	46033	Come sopra	6 —
Cons. 3,50 % (1906)	20998	Come sopra	49 —
Rendita 5 %	166564 (solo usufrutto)	Fasoli Irma fu Giovanni, moglie di Friziero Eugenio, dom. ad Apuania (Massa), con usufrutto a Galizzi Teresa fu Francesco	1.135 —
Id.	163421 (solo usufrutto)	Gaggia Bruno fu Giuseppe, dom. a Garda (Verona), con usufrutto come sopra	1.175 —
Id.	57144	Venditti Giulia fu Antonio, moglie di Cimmino Tullio, dom. a Napoli, vincolato	1.800 —
Id.	57145	Venditti Giulia di Antonio, nubile, dom. a Napoli, vincolato	3.600 —
Id.	29936	Pansini Ida di Vito, minore, sotto la curatela del marito Pansini Giovanni, dom. a Molfetta (Bari), vincolata	1.000 —
Id.	204190	Calabrese Giuseppina, Mafalda, Virginia di Ernesto, moglie di Gangi Calogero, dom. a Palermo, vincolata	13.360 —
Id.	204191	Come sopra	2.500 —
Id.	186760	Roagna Ugo fu Cesare-Francesco, dom. a Priocca (Cuneo)	795 —
Prest. Red. 3,50 %	298558 (solo usufrutto)	Corda Egle fu Ettore, minore, sotto la patria potestà della madre Riva Giuditta-Sofia ved Corda, dom. a Angera (Como), con usufrutto a quest'ultima	210 —
Id.	298559 (solo usufrutto)	Corda Ebe fu Ettore, minore, ecc. come sopra	210 —
Id.	298560 (solo usufrutto)	Corda Fermo fu Ettore, minore, ecc., come sopra	210 —
Id.	298561 (solo usufrutto)	Corda Giovanni fu Ettore, minore, ecc., come sopra	210 —
Id.	422936 (solo usufrutto)	Riva Giuditta-Sofia fu Fermo ved. Corda, dom. a Milano	301 —
Id.	407769	Emiliozzi Enrico di Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Segretti Teresa fu Enrico, dom. a Tolentino (Macerata)	437,50
Id.	407770	Emiliozzi Anna di Giovanni, minore, ecc., come sopra.	437,50
Id.	297615	Sirugo Concetta di Vincenzo, moglie di Amato Paolo di Giuseppe, dom. a Canicattì (Siracusa), vincolata	843,50
Id.	350231	Di Cristofaro Antonio fu Ottavio, minore, sotto la patria potestà della madre Tristani Anna ved. Di Cristofaro Ottavio, dom. a Pietransieri (L'Aquila)	2.821 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. Red. 3,50 %	184081	Canavese Andrea di Giovanni, dom. a Valcasotto (Cuneo) . .	175 —
Cons. 3,50 % (1906)	699531	Carrassi del Villar Matilde fu Germano, moglie di Sella Oreste di G. Battista dom. a Torino, vincolato	353,50
Id.	827785 (proprietà e usufrutto)	Farina Vittorio fu Saverio, dom. a Roma, con usufrutto a Farina Tecla fu Severo ved. D'Amico	525 —
Id.	829163 (proprietà e usufrutto)	Come sopra	605,50
Prest. Red. 3,50 %	411351 (proprietà e usufrutto)	Come sopra	504 —
Id.	440118 (proprietà e usufrutto)	Come sopra	24,50
Prest. Red. 4,75 %	127 (proprietà e usufrutto)	Come sopra	95 —
B. Tesoro 1943 Serie D	98	Come sopra	capitale 1.000 —
B. Tesoro 1949 Serie A	6075	Come sopra	13.000 —
B. Tesoro 1950 Serie 9	115	Come sopra	5.000 —
Red. 5 %	136157	Ente comunale di assistenza di Santa Margherita Belice (Agrigento) per l'erigendo ospedale civico	23.985 —
Cons. 3,50 % (1906)	839456	Congregazione di carità di Santa Margherita Belice (Agrigento) per l'erigendo ospedale dott. Abruzzo Onofrio. . .	1.981 —
Id.	383328	Pio legato Gulotta, di Santa Margherita Belice	185,50
Id.	721570	Opera Pia legato Gulotta, amministrato dalla Congregazione di carità di Santa Margherita Belice	63 —
Id.	695107	Opera Pia collegio di Maria, di Santa Margherita Belice . .	10,50
Id.	569642	Collegio di Maria di Santa Margherita Belice	14 —
Prest. Naz. 5 %	19184	Come sopra	40 —
Cons. 3,50 % (1906)	183330	Istituto di beneficenza detto « Ave Gratia Plena » in Alvignano (Caserta), amministrato dalla locale Congregazione di carità	1.582 —
Id.	210487	Congregazione del Rosario e Monte dei Morti in Alvignano .	7 —
Id.	474434	Congregazione di carità di Alvignano	24,50
Id.	763995	Lampronti Enrichetta fu Augusto ved. di Giordana Fernando, dom. a Venezia	101,50
Id.	719055	Come sopra	1.050 —
Id.	437830	Corrado Teresa fu Luigi, moglie di Grande Edoardo, dom. a Castel di Sangro (L'Aquila), vincolata	38,50
Id.	624727	Come sopra	115,50
Id.	632672	Come sopra	252 —
Id.	725593	Come sopra	675,50
Id.	968	Vietri Elvira fu Gaetano	3,50
Id.	2452	Come sopra	17,50
Id.	6698	Come sopra	35 —
Id.	3840	Come sopra	140 —
Id.	3841	Come sopra	140 —
Prest. Red. 3,50 %	360030 (proprietà e usufrutto)	Cotta Ramusino Clementina fu Medardo ved. Sizzo De Morris Carlo, dom. a Tromello (Pavia), con usufrutto a Biscaldi Luigi di Giuseppe	770 —
Id.	12257 (sola proprietà)	Parena Pietro di Secondo, dom. in Asti (Alessandria), con usufrutto a Bosia Annunziata fu Domenico	38,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

(2657) Roma, addì 29 agosto 1946 *p. Il direttore generale:* CRESTINI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 14.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % 1950 1, serie III, n. 380 di L. 300, n. 381 di L. 2000, n 382 di L. 1500, serie VIII, n 50 di L. 3000, n. 51 di L. 2000, intestati a Santamaria Lidia e Teresina fu Onorino Emilio, minori, sotto la patria potestà della madre Angiolella Maria ved. Santamaria, dom a Portici (Napoli), col pagamento d'interessi in Napoli

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e dall'affissione del medesimo negli uffici aperti al pubblico della Tesoreria di Napoli, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome delle suddette titolari.

Roma, addì 5 settembre 1946

(2775) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 13 gennaio 1947 - N. 9

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	85,80
Id. 3,50 % 1902	82,10
Id. 3 % lordo	67,90
Id. 5 % 1935	91,275
Redimibile 3,50 % 1934	81,275
Id. 5 % 1936	91,65
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,60
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,95
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	96,925
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97 —
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,125
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97 —
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,35
Id. 5 % convertiti 1951	97,10

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione del servizio fonotelegrafico nella ricevitoria di Castello del Lago

Il giorno 16 novembre 1946 è stato attivato il servizio fonotelegrafico nella ricevitoria postale di Castello del Lago (Avellino).

(154)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sessione straordinaria di esami di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiera generica, limitata alle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Vista la richiesta del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana - Ispettorato nazionale infermiere - intesa ad ottenere l'indizione di una sessione straordinaria di esami di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiera generica, limitata alle infermiere volontarie della C.R.I.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla richiesta in via del tutto eccezionale;

Visto l'art. 385 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 4 del regio decreto 2 maggio 1940, n. 1310;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 maggio 1928, n. 1334;

Sentito il Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione straordinaria di esami d'idoneità all'esercizio dell'arte ausiliaria d'infermiera generica, limitata alle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana.

Art. 2.

Potranno partecipare agli esami le infermiere volontarie della C.R.I che, alla data del presente decreto, abbiano un tirocinio di almeno quattro anni nell'arte dell'infermiera.

Art. 3.

Gli esami avranno luogo presso le Prefetture e, per le Provincie della Sicilia, presso gli Uffici provinciali di sanità pubblica.

Art. 4.

Coloro che aspirano all'ammissione agli esami debbono farne domanda in bollo, entro il termine improrogabile del 15 febbraio 1947, alla Prefettura od all'Ufficio provinciale di sanità pubblica presso cui intendono sostenerli.

Alla domanda debbono essere uniti i seguenti documenti in competente bollo e legalizzati ove occorra:

a) certificato di nascita da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 21° anno di età o che lo compia entro il 15 marzo 1947;

b) fotografia dell'aspirante regolarmente autenticata;

c) atti e certificati comprovanti che l'aspirante si trovi nella condizione di cui al precedente art. 2 per poter partecipare agli esami;

d) certificato penale generale da cui risulti che l'aspirante si trovi nelle condizioni previste dall'art. 18 del regolamento, approvato con regio decreto 31 maggio 1928, n. 1334;

e) licenza elementare od altro documento rilasciato dall'autorità scolastica a norma di legge attestante che la candidata sappia leggere e scrivere.

Alla domanda, inoltre, dovrà essere allegata la ricevuta di un vaglia postale di L. 200 per le spese di esami, intestato al Prefetto e, per le Provincie della Sicilia, al medico provinciale dirigente l'Ufficio di sanità pubblica.

Art. 5.

I Prefetti e i dirigenti gli Uffici provinciali di sanità pubblica della Sicilia sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 6 dicembre 1946

(278) *L'Alto Commissario*: BERGAMI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.